CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

Assemblea Legislativa Regionale della Liguria

Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente

COMUNICATO STAMPA

Pellerano: "Il consultorio del Lagaccio non deve chiudere"

Il consigliere regionale della Lista Biasotti interviene a difesa della struttura che offre servizi sociosanitari fondamentali a un bacino di oltre 26mila abitanti di tre quartieri genovesi. "Indispensabile presidio per la cura e la prevenzione in quartieri difficili e popolosi"

«Chiudere il consultorio di via del Lagaccio significherebbe privare di un'adeguata offerta sociosanitaria almeno due dei quartieri più popolosi di Genova». Così Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, che ha presentato un'interrogazione per conoscere quali siano le intenzioni dell'assessorato regionale alla Salute in merito al destino della struttura.

«Il consultorio – spiega Pellerano – rappresenta un presidio fondamentale per la salute non solo dei popolosi quartieri Lagaccio e Oregina, che insieme contano oltre 26mila abitanti, ma anche di gran parte del Centro Storico e del Ponente cittadino. La chiusura comporterebbe ricadute molto negative in termini di prevenzione e assistenza sanitaria per una zona che, come sappiamo, presenta un già fragile equilibrio sociale, contraddistinto anche dalla presenza di molti stranieri e di famiglie che faticano ad arrivare a fine mese e non hanno quindi alternativa al servizio sanitario pubblico. Purtroppo in questi mesi il consultorio ha già perso l'importante servizio di ginecologia a causa del pensionamento del medico. Il rischio è che a poco a poco si svuotino le stanze e il quartiere resti sprovvisto di un'indispensabile offerta sociosanitaria.

Infatti, con la paventata chiusura della struttura o di gran parte dei servizi oggi in essa erogati, molti cittadini della zona sarebbero costretti a rivolgersi al centro del Pammatone alla Foce, con evidenti disagi per i pazienti e con il rischio che molti di essi rinuncino a cure e servizi di prevenzione.

Inoltre, ricordo che nel quartiere hanno già chiuso i battenti, negli ultimi mesi, il Cup di via Bari e la struttura di via Don Minetti. Alcuni di quei servizi – penso al centro prelievi e ad un ambulatorio infermieristico – potrebbero trovare spazio proprio nei locali che si sono liberati all'interno del consultorio di via del Lagaccio, affinché sia garantita un'adeguata offerta sanitaria a tutta la popolazione.

La struttura del Lagaccio, che è di proprietà della Asl, offre un efficace servizio di prevenzione del disagio e di medicina preventiva di comunità con competenza su sei istituti comprensivi e sei asili comunali. In essa lavorano: una puericultrice, una neuropsichiatra, due logopediste, due psicologhe e una pediatra, unico riferimento per la zona, che garantisce assistenza e cura anche a famiglie particolarmente svantaggiate economicamente e le vaccinazioni per i bambini fino ai tre anni. Si effettuano anche corsi per l'allattamento, per il massaggio dei neonati, corsi per le coppie, pre-nascita e post-nascita.

Ogni anno sono migliaia gli accessi al consultorio, a conferma dell'importanza della struttura come punto di riferimento per gli abitanti della zona.

Inoltre, il medico neuropsichiatra che opera nel consultorio è incaricato anche di effettuare le diagnosi per i disturbi specifici dell'apprendimento e di disporre l'ammissione ai protocolli previsti dalla legge regionale sui DSA. In caso di chiusura molti cittadini dovrebbero rivolgersi a medici privati o a centri convenzionati, con aggravio dei costi per famiglie e per la Asl 3.

Mi auguro che i timori manifestati dalla popolazione circa la possibile chiusura della struttura ottengano una risposta confortante – e quindi una smentita - da parte dell'assessore alla Salute Montaldo, che a più riprese si è detto sostenitore di una maggiore territorialità dei servizi.

Via Fieschi, 15 16121 – GENOVA

Tel.: 010.5488970/8971 Fax :010.5530302

È certo, infatti, che la riorganizzazione del sistema sanitario regionale debba passare da una razionalizzazione delle strutture ospedaliere e da un contestuale potenziamento dei servizi territoriali. Ogni ipotesi di ulteriore riduzione dei servizi resi dal consultorio di via del Lagaccio non farebbe altro che contraddire questo orientamento di buon senso».

Genova, 2 marzo 2013

Via Fieschi, 15 16121 – GENOVA
Tel.: 010.5488970/8971 Fax :010.5530302